

Comunicato stampa
Zurigo, 23 aprile 2012

Il Kunsthaus Zürich coopera con la Fondation Hubert Looser

Una pregiata collezione privata di arte moderna e contemporanea approda al Kunsthaus Zürich: la Collezione Hubert Looser. In qualità di prestito illimitato con punti chiave incentrati sull'Espressionismo astratto, la Minimal Art e l'Arte Povera, nel 2017 essa verrà accolta nell'ampliamento del Kunsthaus andando a completare ottimamente la collezione già esistente del Kunsthaus.

Il mecenate Hubert Looser, nato a Vilters (Cantone di San Gallo) nel 1938, oggi residente a Zurigo ed ex uomo d'affari, in 40 anni ha messo in piedi una preziosa collezione di arte contemporanea. L'obiettivo di Looser è mantenere uniti centrali complessi d'opere ed opere di punta rendendoli stabilmente accessibili al pubblico. A questo scopo la Zürcher Kunstgesellschaft e la Fondation Hubert Looser hanno trovato un accordo, il quale consente al Kunsthaus Zürich di selezionare 70 opere della collezione privata e di esporle quale prestito illimitato nell'ampliamento del Kunsthaus.

TWOMBLY, DE KOONING, MARTIN

La Collezione Looser rappresenta per il Kunsthaus Zürich un arricchimento straordinario: il complesso significativo di opere di Cy Twombly che essa già possiede verrà arricchito di altre sei opere – anche precedenti – dell'artista americano. Ai lavori astratto-espressionisti di Jackson Pollock già in possesso del Kunsthaus verranno affiancati in posizioni di spicco John Chamberlain e David Smith. Donald Judd sarà finalmente presente con una rappresentativa scultura a muro. Fino ad ora Ellsworth Kelly era rappresentato al Kunsthaus tanto poco significativamente quanto Al Taylor. Eccellente è l'ensemble di nove opere di Willem de Kooning, incluso un trittico del 1985 e due sculture di bronzo, tra cui la rinomata «Hostess» del 1973. La significativa artista astratta Agnes Martin sarà rappresentata al Kunsthaus con due dipinti, e così anche delle stampe di Brice Marden; due dipinti di Robert Ryman avvieranno un dialogo con quelli della collezione del Kunsthaus. L'elemento mistico-arcaico in natura, finora rappresentato soprattutto nell'opera di Joseph Beuys e Mario Merz, si guadagna con le installazioni di Giuseppe Penone una posizione più elevata. Le sculture di Lucio Fontana rifiniscono i contorni dell'ensemble del suo «Concetto spaziale». Fa parte della Collezione Looser anche una grande installazione scultorea di Tony Smith destinata all'esterno.

DINAMIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI

La Collezione Looser testimonia un atteggiamento volto a provocare dialoghi e campi di tensione senza lasciarsi sviare dalle mode di turno. Essa conduce chi si occupa d'arte a nuove esperienze e conoscenze. Ciò va a coincidere con l'obiettivo del Kunsthaus di presentare la propria collezione in termini dinamici, a partire dal 2017, nell'ensemble ampliato di David Chipperfield all'Heimplatz: in costellazioni che cambieranno di anno in anno con le opere della collezione del Kunsthaus e della Collezione Looser e contrapposizioni di generi e formati diversi dislocate secondo tesi ben definite.

ESPOSIZIONI, PUBBLICAZIONE, OPERE

La Collezione Hubert Looser gode, al momento, del suo debutto ufficiale. Fino al 15 luglio la si può ammirare al Bank Austria Kunstforum a Vienna. Il Kunsthaus Zürich ne mostrerà opere scelte in occasione dell'esposizione «Il Nuovo Kunsthaus. Arte ed Architettura con la A maiuscola» (dal 5 ottobre 2012 al 6 gennaio 2013). È uscita altresì la pubblicazione «La Collezione Hubert Looser», nella casa editrice Hatje Cantz Verlag. Essa permette di sbirciare nella vita privata con l'arte e mostra nelle sue circa 250 pagine oltre 120 immagini, in parte di grande formato, delle opere rappresentate nella Collezione, tra cui lavori di John Chamberlain, Lucio Fontana, Jasper Johns, Donald Judd, Ellsworth Kelly, Anselm Kiefer, Willem de Kooning, Richard Long, Brice Marden, Agnes Martin, Giuseppe Penone, Robert Ryman, Sean Scully, Richard Serra, David Smith, Al Taylor, Cy Twombly, Fabienne Verdier, Andy Warhol e molti altri ancora. Il libro-catalogo sarà reperibile a partire da metà maggio presso il Museumsshop del Kunsthaus al prezzo di CHF 48.-.

AVISO PER LE REDAZIONI

Materiale illustrativo scaricabile da www.kunsthhaus.ch alla voce Information/Presse.

Per ulteriori informazioni:

Kunsthaus Zürich

Björn Quellenberg

Direttore Ufficio Stampa e PR

Bjoern.quellenberg@kunsthhaus.ch

tel. +41 (0)44 253 84 11